

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

5 DIC. 2000

=====

ADDI' **5 DIC. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

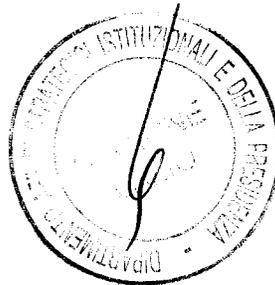
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO.

DELIBERAZIONE N° 2458

OGGETTO: L.R. 12/2000 - Richiesta di deroga alle limitazioni poste dall'art. 3, comma 2, per consentire l'impegno della somma di L. 414.000.000 da imputare sul cap. 24107 esercizio 2000, per il finanziamento della L.R. 19/99 "Prestito D'Onore".



Oggetto: L.R. 12/2000 Richiesta di deroga alle limitazioni poste dall'art.3, comma 2, per consentire l'impegno della somma di L.414.000.000 da imputare sul cap. 24107 esercizio 2000 per il finanziamento della legge regionale n.19/99 " Prestito d'Onore ".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro di concerto con l'Assessore *Lea e Politiche del Bilancio Programmazione e Risorse Umane*

Vista la Legge Regionale 1 Settembre 1999 n. 19 istitutiva del " Prestito d'Onore ";

Vista la determinazione dirigenziale n. 267 del 24.05.2000 con la quale è stata approvata la convenzione fra la Regione Lazio e il BIC Lazio Spa;

Vista la legge regionale 4 Settembre 2000 n. 26 con la quale viene assegnata la somma di L. 2.760.000.000 sul capitolo 24107 dell'esercizio 2000 da trasferire sul fondo speciale istituito appositamente presso il BIC Lazio Spa. ai sensi della L. R. 12/2000 art. 31 comma 6°;

Considerato che l'art. 3, comma 2°, della L.R. n.12/2000 consente di utilizzare nella percentuale dell'85% le somme stanziare in bilancio;

Atteso che con determinazione del direttore del dipartimento n. 617 del 10.10.2000 si è proceduto all'impegno dell'85% della disponibilità di bilancio pari a L. 2.346.000.000;

Atteso altresì che risulta ancora disponibile la somma di L. 414.000.000 sul cap. 24107/00;

Constatato che sono pervenute richieste di finanziamento superiori alle disponibilità di bilancio;

Ritenuto quindi necessario procedere all'erogazione dell'intera somma disponibile sul cap. 24107 in applicazione del disposto del comma 3 dell'art.3 della L.R.12/2000;

Constatato che i finanziamenti regionali di cui alla legge regionale n. 19/99 riguardano interventi rientranti, in tutto o in parte nelle attività del P.O.R. Ob. 3 - 2000/2006 e possono pertanto essere poste a carico del fondo Sociale europeo, laddove le relative spese risultino ammissibili ai sensi dei regolamenti C.E. n. 1260 e 1784 del 1999 del Consiglio Europeo;

Ravvisata, pertanto la necessità che tutti i provvedimenti di impegno ed erogazione delle somme vengano adottate in conformità alle procedure ed ai criteri previsti dal regolamento C.E. 1260/99 incluse le relative disposizioni di applicazione, concernenti l'ammissibilità delle spese riguardanti le operazioni cofinanziate, contenute nel Reg. C.E. n. 1685/2000:

Vista la legge 127/97,

all'unanimità





DELIBERA

1 di concedere, ai sensi della L.R.12/2000, art. 3 comma 3, la deroga al limite di spesa dell'85% dello stanziamento per consentire il trasferimento dell'ulteriore somma di L 414.000.000 disponibili sul cap. 24107 al BIC Lazio per le competenze previste dalla L.R. 19/99;

2 con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad impegnare e trasferire la somma di L 414.000.000 stanziata sul cap. 24107 del Bilancio Regionale 2000;

Le attività finanziabili attraverso gli interventi di cui alla L.R. 19/99 rientrano tra le azioni previste dal Programma Operativo Obiettivo 3 - 2000/2006, della Regione Lazio e si realizzano, pertanto anche grazie alle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo limitatamente a quelle tipologie di azioni per le quali è ammesso il contributo a carico del fondo Sociale medesimo.

Il presente provvedimento non rientra tra quelli da sottoporre all'esame della Commissione di controllo ai sensi della legge 15.5.97 n.127, art. 17, commi 31 e 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

7 DIC. 2000

